

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO  
SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN

**PROGETTAZIONE ANNUALE:**



**“EDUCAZIONE  
ALL’AMBIENTE”**

“LE  
MERAVIGLIE  
DEL  
BOSCO  
E  
DEL  
MARE”

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

# PREMESSA

La scuola dell'Infanzia statale **Peter Pan** comprende due sezioni a 40 ore settimanali. **La sezione A (Coccinelle)** è composta da 19 bambini, le insegnanti curricolari Elisa Paganini, Roberta Valeriani, Silvia Lazzarini (completamento part-time); **la sezione B (Api)** è composta da 18 bambini, le insegnanti curricolari Valeria Coppola, MariaCristina Di Iorio e l'insegnante di sostegno Debora Bettini. Per entrambe le sezioni l'insegnamento della Religione Cattolica è affidato all'insegnante Valentina Drudi e Gaia Funicello è l'insegnante di Alternativa alla Religione Cattolica.

Le ore di educatrice, della sezione B, sono state assegnate a Sara Tassinari. Sono presenti inoltre due collaboratori: Giuseppe Areolite e Sabrina Gabrielli che alternano la loro presenza nelle due sezioni durante le varie attività della giornata e nel momento del pranzo.

**Gli spazi interni** alla scuola comprendono: un ingresso; un'aula polivalente attrezzata con materiale specifico finalizzato a percorsi di psicomotricità e a momenti di gioco libero e guidato; due sezioni dove vengono svolte le varie attività e il pranzo nelle quali sono predisposti: l'angolo lettura, l'angolo cucina, l'angolo del circle time; un'aula adibita ad angolo relax e la cucina.

**Lo spazio esterno** è caratterizzato da un giardino con alberi, cespugli, siepi, vasconi per l'orto e vari giochi: scivoli, dondolini, casine, tavoli e panche in legno.

**La giornata è così strutturata:**

**7.30-7.45** Pre-ingresso (a richiesta) organizzato dall'Ass. Idea-micis

## **7:45-8.45 INGRESSO E ACCOGLIENZA**

Tutti i bambini vengono accolti dal collaboratore scolastico e accompagnati nella sezione B (sezioni aperte).

Con la regia dell'insegnante, i bambini possono scegliere a quale attività dedicarsi (gioco, disegno, puzzle, libri...).



## **9:00-9:45 ROUTINE DEL MATTINO**

All'interno di ogni sezione i bambini in circle time con l'insegnante, vivono le varie attività rituali: appello, calendario, tempo meteorologico, conferimento degli incarichi giornalieri (camerieri, aiutanti, capofila...), conversazione, attività ludiche e/o musicali, igiene e cura della persona.

SPUNTINO con frutta di stagione.



### **10:00-11:15 ATTIVITÀ DIDATTICHE**

Vengono svolte le attività programmate che abbracciano i diversi campi d'esperienza: "Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo".

I bambini lavorano sia divisi per età sia per gruppi eterogenei nelle aule o in giardino.



### **11:15-12:15 IGIENE E CURA DELLA PERSONA. PRANZO.**

Ogni sezione pranza nella propria aula. Le collaboratrici provvedono alla sistemazione e igienizzazione dei materiali.



### **12:15-13:00 SPAZIO LIBERO**

È un momento in cui i bambini sono liberi di giocare, disegnare, sfogliare un libro o ascoltare una storia raccontata dall'insegnante.

Se il clima lo consente si esce in giardino.

### **12.30-12:45 PRIMA USCITA** per chi ha scelto le 25 ore settimanali

### **13:00-15:00 ATTIVITÀ LIBERE O GUIDATE**

Ai bambini più piccoli viene proposto un momento di relax mentre i più grandi svolgono attività in aula.

### **15:15-15:45 SECONDA USCITA**



La tematica del progetto è comune alle tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Gatteo vengono invece progettate in forma differenziata i percorsi, le esperienze e le attività nel rispetto dei bisogni più specifici degli alunni appartenenti alle differenti realtà scolastiche.

La progettazione trae spunto dalle considerazioni generali del **PTOF**, dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (competenze chiave) e **dalle Indicazioni Nazionali del 2012**.

Così come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione": "La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini:

**- lo sviluppo dell'identità:**

significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli.

**- dell'autonomia:**

significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; partecipare alle attività nei diversi contesti; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli.

**- acquisire competenze:**

significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

- **vivere le prime esperienze di cittadinanza:**

significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici e trasversali, toccano tutte le dimensioni dello sviluppo dei bambini e più 'campi di esperienza'.

### **I discorsi e le parole**

Sapersi esprimere e raccontare, avere maggior consapevolezza delle proprie emozioni e considerazioni, sapere conversare con linguaggi appropriati, sapere ascoltare esperienze e narrazioni, sapere giocare con le parole e con i suoni che le compongono.

### **Il sé e l'altro**

Sentirsi parte di una comunità, confrontarsi con le differenze, le altrui storie e tradizioni, fare esperienza delle regole della convivenza e delle piccole responsabilità e attenzioni che questa comporta.

### **Il corpo e il movimento**

Muoversi è il primo fattore per l'apprendimento (giocare, cercare, saltare, correre, ...) ed attraverso il corpo si può comunicare ed esprimersi.

### **Immagini, suoni, colori**

Attraverso l'utilizzo originale e creativo di diversi materiali e tecniche, vivere il piacere delle prime esperienze di produzione e invenzione artistica per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda e coltivare il senso del bello.

### **La conoscenza del mondo**

Percorrere il proprio territorio, osservarlo con curiosità, conoscerne oggetti e soggetti, azioni dell'uomo e elementi naturali per sentirsene parte in modo sempre più consapevole.

La progettazione per noi insegnanti della Scuola dell'Infanzia ha come unico fine il bambino, con i suoi bisogni, i suoi interessi e le sue profonde esigenze di crescita. Il viaggio che si intraprende ogni anno prevede attività, esperienze, percorsi verso una meta principale: quest'anno affronteremo il tema dell'ambiente approfondendo principalmente la conoscenza di due paesaggi: il bosco e il mare.

L'educazione ambientale è importante fin da piccoli per sviluppare nei bambini atteggiamenti positivi e responsabili verso l'ambiente.

Le attività che andremo a proporre partiranno dalle “curiosità naturali” dei nostri piccoli alunni e attraverso l’esplorazione guidata acquisiranno le prime conoscenze sull’ambiente che li circonda. Oltre a scoprire il paesaggio, obiettivo sarà quello di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin dalla scuola dell’infanzia. È necessario suscitare la responsabilità individuale e collettiva verso un bene che deve essere gelosamente custodito, perché possa passare in mano alle generazioni future.

L’ambiente inteso come *spazio natura*, uno spazio che racchiude esperienze, emozioni, sensazioni, il contatto con i propri sensi e la propria personalità. La natura è il luogo per eccellenza che ci mette in contatto diretto con noi stessi e attraverso l’esperienza e la scoperta, ci aiuta a conoscere e conoscerci meglio. Quest’anno con i bambini faremo un viaggio all’interno della natura e del nostro mondo interiore, poiché attraverso la scoperta degli ambienti Bosco e Mare, li avvicineremo ed accompagneremo alla scoperta autonoma, alla ricerca, alla condivisione ed alla consapevolezza di tutto quello che questi ambienti hanno da raccontare.

La scoperta autonoma e l’esperienza diretta metteranno i bambini in contatto con tutte le loro sensazioni e attraverso la stimolazione dei 5 sensi, saranno ricongiunti con la loro parte istintiva e più vera così da intraprendere insieme un percorso educativo condiviso e armonico che rispetti tutte le personalità ed i differenti bisogni educativi.

Esperienze all’aria aperta, laboratori, manipolazioni, scoperte, dialoghi e racconti saranno gli “strumenti” attraverso i quali le menti ed i cuori dei bambini si conetteranno all’ambiente che, anche senza parlare, ci saprà insegnare.

Personaggio mediatore, che presenzierà le varie tappe di questo percorso, sarà un topolino, protagonista dell’albo illustrato “Il bosco di Topino” di Alice Melvin.



Narra la storia di un topino che va a trovare i suoi tanti amici del bosco. Lungo il cammino scopre il mutare delle stagioni, dai germogli della primavera ai dolci frutti dell’estate, dalle foglie ramate dell’autunno alle scintille di un bel falò invernale. Ogni pagina è dedicata ad un mese dell’anno e i nostri bambini potranno scoprire ed esplorare con



lui il villaggio di Lontra, di Riccio e di Scoiattolo Rosso aprendo le finestrelle delle loro incantevoli casette.

Per la scelta di questo albo determinanti sono state le illustrazioni, ricche di particolari, con pagine pop-up che catturano decisamente l'attenzione anche dei più piccoli divenendo strumento "d'interazione".



Durante il corso dell'anno le insegnanti sceglieranno altri albi illustrati, rimanendo fedeli alla tematica principale, che meglio risponderanno alle esigenze educative che emergeranno durante il percorso. Ne riportiamo alcuni esempi.

## ***Alla caccia dell'orso***

*Di M. Rosen e H. Oxenbury*

Una famiglia intraprende un viaggio nel bosco alla ricerca dell'orso. Si troveranno a vivere le bellezze del bosco attraversati tutti i sensi. Questo gli consentirà di fare un viaggio meraviglioso e inaspettato fino ad arrivare.... all'orso. Un'immersione nella natura ed un viaggio introspettivo all'interno di sé.

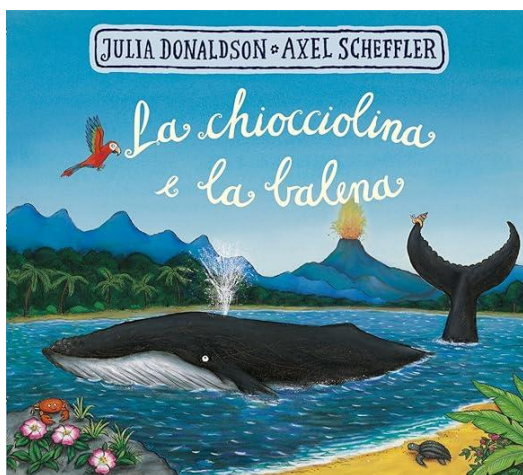
Michael Rosen Helen Oxenbury

## **A caccia dell'Orso**

EDIZIONE  
POP-UP



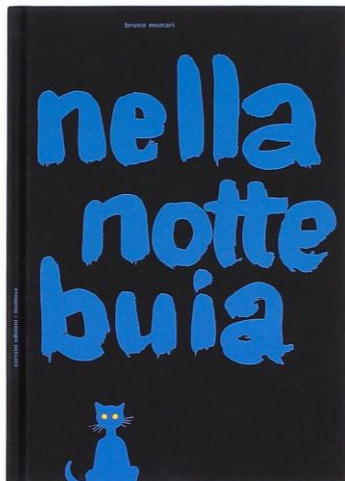
MONDADORI



## ***La Chiocciolina e la balena***

Di J. Donaldson e A. Schaffler

Una piccola Chiocciola ha un grande sogno e decide di fare un viaggio lasciandosi accompagnare da una balena, insieme vivranno avventure fantastiche all'interno del mare. Un imprevisto metterà la piccola Chiacchiola alla prova, ma la sua tenacia le farà venire in mente un'idea geniale, ed insieme all'aiuto di alcune persone, riuscirà a salvare la sua amica balena.



*Infine presenteremo, di Bruno Munari, “**Nella notte buia**” libro che conserva tutta la sua attualità ed ognuno diventerà protagonista di questa avvincente ricerca all’interno della notte, sotto l’erba del prato, nel fiume sotterraneo e nella grotta, passando con la propria fantasia e curiosità (quasi con il proprio corpo) attraverso i fori, i pertugi e i profondi buchi presenti nelle pagine di carta, nere o ruvide o trasparenti... Ognuno seguirà fino in fondo, con il fiato sospeso, la piccola luce che si intravede lontano.*

Per favorire la comprensione di tutte le letture proposte, seguiranno per ciascuna storia delle attività/giochi motori, percorsi di psicomotricità, che permetteranno agli alunni di vivere su loro stessi l’esperienza narrata.

Inoltre, tutto ciò servirà a promuovere la conoscenza del proprio corpo e del suo potenziale: cognitivo, creativo, espressivo.

Specifiche attività di pregrafismo verranno rivolte ai bambini di 5 anni, avendo come protagonisti i personaggi delle storie narrate.

La scoperta degli ambienti non può prescindere dalla conoscenza e consapevolezza del sé corporeo, ecco perché, anche quest’anno verrà rinnovata l’esperienza psicomotoria dal titolo “**IO E IL MIO CORPO**”. La psicomotricità che si svolge nella scuola dell’infanzia è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino accompagnandolo nel suo cammino evolutivo, offrendogli la possibilità di scoprire, sperimentare, esprimere le proprie capacità e le proprie emozioni, attraverso il movimento. In un clima di gioco e divertimento, collaborazione e accettazione, si presenta un’occasione d’incontro e condivisione, migliorando la capacità di socializzazione. Si scopre il piacere di fare, di pensare, favorendo la fantasia e la creatività grazie al movimento, al dialogo, rapportandosi con lo spazio e gli oggetti attraverso il gioco. Durante il primo incontro di presentazione del progetto, gli esperti hanno ribadito come le nuove conoscenze sui processi cognitivi ci stiano dando un forte contributo sulla metodologia didattica da modificare verso uno sviluppo del potenziale genetico ottimale nel rispetto di ogni singolo bambino. Potenziale che per essere espletato al meglio necessita del passaggio in tappe essenziali dello sviluppo dello schema corporeo. In queste tappe avvengono processi e funzioni fondamentali senza le quali non potrebbe avvenire nessun tipo di apprendimento. Anche quest’anno il progetto educativo psicomotorio verrà coordinato e condiviso con gli esperti dell’Associazione WP2. Saranno 20 lezioni da



1 ora ciascuno con gruppi di circa 10 bambini suddivisi per età. Tutti i bambini del plesso saranno coinvolti e verranno suddivisi in 4 gruppo.

Tra gli ambienti che andremo ad esplorare ci sarà il mondo dell'alimentazione, per tale progetto le insegnanti si avvalgono della collaborazione della ditta Sodexo che attraverso la proposta dal titolo **“STORIE E FILASTROCCHIE A BOCCA PIENA”**, ha attivato un laboratorio che prevede il racconto di una storia i cui personaggi sono i prodotti della natura: frutti e ortaggi. Attraverso tale laboratorio s'intende avvicinare il bambino al mondo dell'alimentazione per far apprezzare maggiormente alimenti che tutti i giorni vedono e provare a conoscere quelli poco conosciuti.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Vivere serenamente lo spazio ambiente, partendo dal nostro giardino, con libertà di scoperta fisica, curiosità emozionale e apertura dei sensi, in una esplorazione autonoma e variegata.
2. Riconoscere e saper identificare le caratteristiche di flora e fauna dei differenti ambienti (bosco e mare).
3. Saper raccontare attraverso strumenti grafico-pittorici e multisensoriali le esperienze vissute
4. Condividere in un dialogo aperto le impressioni e le scoperte vissute con il gruppo classe.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA**

- Osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo
- Promuovere atteggiamenti ecologici, sviluppando la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente e di tutte le forme di vita
- Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del territorio



La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Gli obiettivi sono stati predisposti, in relazione alla situazione di partenza, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. Al termine di ogni attività, si verificherà se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno per accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e finali del percorso per la rilevazione dei traguardi per lo sviluppo della competenza.

La valutazione deve essere:

- **DIAGNOSTICA.** Analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.
- **FORMATIVA.** Serve ai docenti per scegliere soluzioni metodologiche atte a differenziare gli interventi didattici.
- **SOMMATIVA.** Viene effettuata alla fine del percorso di insegnamento/apprendimento per verificare il livello di evoluzione che il percorso educativo/didattico ha permesso al bambino di raggiungere in rapporto ai livelli iniziali, evidenziati nella valutazione diagnostica e formativa.

Il progetto sarà monitorato in momenti diversi della sua attuazione, tramite osservazioni quotidiane dei comportamenti, delle abilità e delle caratteristiche (relazionali, grafico-pittoriche, espressive, motorie...) dei bambini.

### **Documentare, condividere e riflettere sulle esperienze svolte**

La parola documentazione ci rimanda a quattro parole-chiave che ne indicano il significato profondo, le motivazioni che la supportano, gli strumenti e le modalità che la strutturano.

#### **memoria:**

- lasciare tracce della propria storia;
- raccogliere e riordinare le tracce;
- possibilità di andate e ritorni nella storia personale e di gruppo;
- conoscenza e consapevolezza di sé e della propria storia.

#### **comunicazione:**

- attenzione all'altro;
- cogliere la circolarità tra ascoltare e parlare, tra essere ricevente ed essere emittente;
- tutti i linguaggi sono a nostra disposizione.

#### **formazione:**

- informazione, riflessione, azione sul campo, verifica e confronto;
- lavoro di gruppo;
- saper presentare la propria esperienza;
- saper "leggere" l'esperienza altrui.

#### **ricerca:**

- non affidarsi al caso, non dare niente per scontato;
- cogliere e valorizzare la propria originalità;

- cogliere e valorizzare l'unicità della propria esperienza;
- ricerca del significato della documentazione;
- ricerca di una struttura per la propria documentazione;
- ricerca di uno stile personale di documentazione.

La documentazione permette, quindi, non solo di fare il punto della situazione ma soprattutto di costruire un quadro capace di dare un senso agli elementi più significativi dell'attività, dei progetti su cui si sta lavorando o si è lavorato.

La documentazione è un processo di autochiarificazione, di confronto; è anche un punto di partenza per il futuro e coinvolge:

1. bambini;
2. insegnanti;
3. famiglie.

Questo viene fatto sotto forma di:

1. note scritte;
2. tabelle di osservazione;
3. verbalizzazioni individuali e collettive delle varie esperienze;
4. fotografie.

Il termine documentazione si collega ai concetti di valutazione e autovalutazione aspetti fondamentali dell'operato di un insegnante in quanto costituiscono condizioni di riflessione per il miglioramento delle proposte didattiche e del far scuola unendo il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti.

# **PROGETTO PTOF**

## **Educazione alla cittadinanza**

### **A scuola di ambiente**

Tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto sono coinvolte nei progetti riportati nel PTOF e ognuna li declina in modo originale.

I progetti, di istituto e di plesso, sono allegati alla presente progettazione annuale.

#### **PROGETTI DI PLESSO**

- ❖ Progetto Accoglienza
- ❖ Progetto pregrafismo. "Dal movimento al simbolo"
- ❖ Progetto "Coding unplugged: programmiamo con il corpo"

#### **PROGETTI DI ISTITUTO**

- ❖ La biblioteca va a scuola
- ❖ Progetto IRC. "San Francesco e l'amore per il Creato"
- ❖ Progetto Alternativa IRC. "A scuola di opportunità"
- ❖ Progetto in rete con I e II Circolo Didattico di Cesenatico. "Mediare per Condividere"
- ❖ Progetto continuità "Un ponte tra noi e voi"



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRESIVO DI GATTEO**

Via Don Ghinelli,8-47043 GATTEO(FC) Tel.0541/930057 Cod.M. FOIC818007-C.F.90056160402

**E-mail: foic818007@istruzione.it foic818007@pec.istruzione.it**

**Sito web: <http://www.icgatteo.edu.it>**



## SCHEDA PROGETTO

### 1. DENOMINAZIONE PROGETTO

Progetto Accoglienza: "Una scorta di baci da tutti noi"

### 2. BREVE DESCRIZIONE (comprensiva degli obiettivi)

Il progetto "Accoglienza" segna l'inizio di un percorso educativo-didattico-affettivo-emozionale-relazionale, finalizzato a favorire un inserimento positivo dei bambini nuovi iscritti e il reinserimento dei bambini che hanno già frequentato la nostra scuola. Con questo progetto, noi insegnanti della scuola dell'infanzia intendiamo coinvolgere i bambini in diverse attività pensate per aiutarli ad affrontare il nuovo anno scolastico, prestando particolare attenzione alle emozioni (talvolta contrastanti), scaturite dal "distacco" dai genitori e, al graduale, sereno inserimento nell'ambiente scolastico. Durante questo percorso ampio spazio dedicheremo alla lettura di racconti che descrivono relazioni, legami ed amicizie, offrendo in tal modo lo spunto di rielaborare i temi trattati, tramite diverse tecniche come ad esempio la riflessione di gruppo, la drammatizzazione, la riproduzione grafica.

Per l'avvio del Progetto Accoglienza abbiamo scelto come filo conduttore, la narrazione della storia di "Zeb e la scorta di baci" di Michel Gay. La storia narra di una piccola zebra, Zeb, in partenza per il suo primo campo estivo che si sente felice, entusiasta di vivere questa nuova esperienza ma, anche un po' triste e preoccupato perché sente che gli mancheranno i baci dei suoi genitori. Per aiutarlo ad affrontare questo timore e fargli sentire la vicinanza, mamma e papà gli preparano tanti pezzettini di carta con i loro baci stampati, ripiegati come la carta di caramella e custoditi in una scatola che Zeb porterà con sé al campo estivo. Durante il viaggio in treno Zeb condividerà i suoi "baci caramella" anche con le altre zebre creando in tal modo i primi legami d'amicizia.

#### OBIETTIVI:

- Favorire un distacco sereno dalle figure parentali.
- Conoscere i compagni, le insegnanti e gli spazi.
- Sviluppare fiducia e disponibilità verso adulti e compagni.
- Stimolare in ogni alunno il senso di appartenenza alla sezione.
- Comprendere e interiorizzare le regole della scuola che aiutano a stare bene insieme.
- Utilizzare tecniche espressive diverse.
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie.

**3. DESTINATARI**

- Plesso: "Peter Pan"
- Classi: sezione "A" e "B" (Api e Coccinelle)
- N. alunni: 37

**4. DOCENTI COINVOLTI**

- Docente proponente: Tutte le insegnanti del plesso "Peter Pan"
- Numero ore richieste:
- Eventuale altro docente interno o esperti esterni coinvolti: nome e cognome
- Numero ore richieste:

**Riservato alla Direzione**Numero ore assegnate 

A carico FIS (docenti interni):

A carico genitori (esperto esterno):

A carico Ente locale/ Associazioni (esperto esterno):

**5. MATERIALE OCCORRENTE DA ACQUISTARE**

Breve descrizione articolo	Costo €

**6. DURATA E CONTENUTI** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere. Inserire una crocetta in corrispondenza dei periodi previsti per ogni fase delle attività)

Periodo previsto per l'attivazione e realizzazione del progetto: dal 15 settembre 2023 al 10 novembre 2023

Fa si	Breve descrizione attività Le attività di seguito riportate verranno proposte agli alunni con l'obiettivo di fare acquisire e sviluppare capacità che permettono loro un graduale inserimento in un clima di benessere e serenità:	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
		1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti.</li> <li>• Giochi liberi e strutturati in sezione e in giardino.</li> <li>• Realizzazione sfondo per il calendario delle presenze.</li> <li>• Attività grafico-pittoriche per realizzare l'impronta delle</li> </ul>	X						

	<p>mani (bambini nuovi iscritti).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Racconti delle proprie esperienze di vacanze e rappresentazione grafica: “Ricordi delle vacanze” con tecnica mista.</li> <li>• Realizzazione della propria corona di compleanno con tempera colla e diverso materiale.</li> <li>• Conoscenza del nome della propria sezione con disegno e coloritura con tempere e pennarelli, del simbolo della sezione.</li> </ul>								
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Narrazione in circle time, con l'utilizzo del kamishibaj, della storia di “Zeb e la scorta di baci” seguita da conversazione guidata con domande stimolo.</li> <li>• Rappresentazione grafica del protagonista della storia: la sagoma della mano del bambino sarà il muso di Zeb, che verrà colorato con striature di colore a dito.</li> <li>• Realizzazione “smile bacio” per ogni bambino, con allegato la foto del singolo bambino, colorato con tempera gialla e tamponi.</li> <li>• Cartellone sfondo per i “baci smile”.</li> </ul>		X						
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decorazione di sacchetti in tessuto, per ogni bambino, con tempera, tamponi, colla e materiale vario per custodire i baci-caramella</li> </ul>			X					

(pensieri disegnati) preparati dai genitori.										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**7. METODOLOGIA:** circle time; narrazione con il kamishibaj; didattica laboratoriale; learning by doing; cooperative learning

### **8. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel periodo dedicato alla realizzazione del Progetto, si svolgerà un'osservazione diretta e talvolta sistematica, per verificare e valutare le modalità di distacco dai genitori; l'approccio al nuovo ambiente (per i bambini nuovi iscritti); il comportamento verso i compagni, le insegnanti e gli adulti presenti nella scuola; i giochi e gli spazi preferiti; la partecipazione alle attività proposte.

### **9. RISULTATI ATTESI E/O PRODOTTI PREVISTI**

Vivere con serenità l'ingresso a scuola.

Orientarsi nell'ambiente scolastico.

Conoscere (o ricordare) il nome dei compagni e delle insegnanti.

Conoscere il nome e il simbolo della sezione di appartenenza.

Partecipare attivamente alle attività di routine.

Raccontare le proprie esperienze di vacanza.

Memorizzare canti, filastrocche, conte.

Conoscere e nominare i personaggi di storie ascoltate.

Conoscere e rispettare alcune regole per stare bene insieme.

- Prodotti attesi: cartelloni, elaborati grafici, foto e video, verbalizzazioni individuali e collettive delle varie esperienze.

Referente del progetto Valeria Coppola e tutte le insegnanti





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO**

Via Don Ghinelli,8-47043 GATTEO(FC) Tel.0541/930057 Cod.M. FOIC818007-C.F.90056160402  
E-mail: [foic818007@istruzione.it](mailto:foic818007@istruzione.it) [foic818007@pec.istruzione.it](mailto:foic818007@pec.istruzione.it)  
Sito web: <http://www.icgatteo.edu.it>



## SCHEDA PROGETTO

### 1. DENOMINAZIONE PROGETTO

**“Dal movimento al simbolo”... attività di pregrafismo**

### 2. BREVE DESCRIZIONE (comprensiva degli obiettivi)

Ai bambini di 5 anni verranno proposte attività di pregrafismo collegate anche alla tematica della progettazione annuale e giochi stimolanti per l'acquisizione dei prerequisiti necessari alla continuità educativo-didattica con la scuola Primaria. Prenderanno consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce, riconosceranno le sillabe che compongono il proprio nome fino a familiarizzare con la lingua scritta.

Le esperienze seguiranno una logica di gradualità, dalla psicomotricità alla grafo-motricità, partendo dal corpo, facendo giochi/esercizi nello spazio per poi passare all'uso di lavagne verticali ed infine al foglio. Attenzione sarà rivolta alla postura corretta, alla presa dello strumento grafico, alla sua prensione e pressione.

Obiettivi:

- utilizzare nuovi termini in modo appropriato
- scoprire legami logici e analogici tra le parole
- memorizzare e recitare brevi poesie
- effettuare raggruppamenti e classificazioni, relazioni spaziali e temporali
- corretta postura seduta nell'atto di scrivere
- adeguata motricità fine nella presa corretta e nell'uso degli strumenti comuni (ad esempio le forbici)
- adeguata presa degli strumenti grafici con pollice, indice e medio vicini alla punta della matita
- colorazione piena e precisa entro i contorni, con direzioni funzionali delle forme
- riconoscimento e utilizzo abituale della mano più abile per scrivere
- capacità di seguire le direzioni più funzionali per la scrittura, dall'alto verso il basso, da sinistra a destra e dall'alto in senso antiorario negli ovali
- copia fedele di tracciati e di forme geometriche per preparare alla scrittura in stampato maiuscolo.

### 3. DESTINATARI

- Plesso Peter Pan
- Classi sez.A e B solo i bambini di 5 anni
- N. alunni 10

<p><b>4. DOCENTI COINVOLTI</b></p> <p>-Docente proponente: tutte le insegnanti</p> <p>-Numero ore richieste:</p> <p>-Eventuale altro docente interno o esperti esterni coinvolti: nome e cognome</p> <p>-Numero ore richieste:</p> <p><b>Riservato alla Direzione</b></p> <p>Numero ore assegnate <input type="checkbox"/></p> <p>A carico FIS (docenti interni):</p> <p>A carico genitori (esperto esterno):</p> <p>A carico Ente locale/ Associazioni (esperto esterno):</p>
--

<b>5. MATERIALE OCCORRENTE DA ACQUISTARE</b>	
Breve descrizione articolo	Costo €

**6. DURATA E CONTENUTI** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere. Inserire una crocetta in corrispondenza dei periodi previsti per ogni fase delle attività)

Fasi	Breve descrizione attività	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1	Verranno proposte attività atte al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati seguendo una logica di gradualità e difficoltà			X	X	X	X	X	X	X
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impugnare matita, pennarello, pastello con presa corretta e utilizzarli articolando correttamente il polso, la mano, le dita</li> <li>- tagliare con le forbici seguendo una traccia (retta, circolare zig-zag)</li> <li>- opporre il pollice alle altre dita nel corso di attività (congiungere le dita, appallottolare carta con i polpastrelli, toccare le dita con il pollice secondo movimenti in sequenza)</li> <li>- riprodurre tracciati retti, curvi, misti con attività di grafismo dalle più semplici alle più complesse</li> <li>- disegni di case, finestre per il controllo della manualità e ricerca di equilibrio nel tratto</li> <li>- tracciati analoghi con il colore a dita</li> <li>- soggetti da disegnare: sé</li> </ul>									

	stessi, la propria famiglia, la pioggia (tratti verticali ed obliqui), spighe di grano, bolle di sapone (tracciati e forme circolari), montagne (linee miste, curve, angoli), piste delle macchinine (tracciati curvilinei, ellissoidali), reti metalliche con trame più o meno grandi, ecc..									
3	- giochi su tavolette con farina di riso o schiuma da barba									

### **7. METODOLOGIA**

Circle time, attività laboratoriali, percorso grafo-motori, attività strutturate (coordinazione oculo-manuale)

### **8. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Attraverso l'osservazione degli elaborati grafici sarà possibile verificarne l'apprendimento. Utile sarà osservare il progresso delle produzioni dei bambini ad inizio anno scolastico, in itinere e a fine anno.

### **9. RISULTATI ATTESI E/O PRODOTTI PREVISTI**

Stimolare le abilità di base di tipo:

- Cognitivo (osservazione, comprensione e memorizzazione di forme grafiche)
- Motorio globale e posturale (postura durante l'atto grafico, la motricità globale, la distensione e la dissociazione dei vari arti)
- Motorio specifico della mano (controllo delle dita nella manipolazione e nella motricità fine, uso e presa degli strumenti d'uso comune e grafici)
- Percettivo – spaziale, ritmico-temporale, tattile e cinestesico, con particolare riferimento alla coordinazione oculo-manuale e all'integrazione visivo-motoria.

Referente del progetto Elisa Paganini e Maria Cristina Di Iorio



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO COMPRESIVO DI GATTEO**

Via Don Ghinelli,8-47043 GATTEO(FC) Tel.0541/930057 Cod.M. FOIC818007-C.F.90056160402

**E-mail: foic818007@istruzione.it foic818007@pec.istruzione.it**

**Sito web: <http://www.icgatteo.edu.it>**



## **SCHEDA PROGETTO**

### **1. DENOMINAZIONE PROGETTO**

Progetto Coding unplugged

### **2. BREVE DESCRIZIONE (comprensiva degli obiettivi)**

Il termine inglese “coding” indica il concetto di “programmazione” in ambito informatico. Tuttavia la programmazione può essere intesa nelle sue ampie sfumature e riguardare ambiti diversi; non si programma solo attraverso il pc, si può programmare anche nella vita quotidiana, quando, ad es. dobbiamo organizzare una serie di impegni, quando dobbiamo seguire il procedimento per preparare ad es. una ricetta, quando dobbiamo fare qualcosa che implichi azioni e ragionamenti. E da qui nasce il nesso tra “coding” e “pensiero computazionale” ossia quel pensiero che coinvolge la formulazione di problemi e delle loro soluzioni. Il pensiero computazionale, permette, quindi di risolvere problemi, in quanto si basa sull’analisi dei dati, sulla rappresentazione del problema, sullo scomporre in parti più semplici e lavorarci in maniera indipendente.

Il “Coding unplugged” è lo strumento per introdurre il coding già dalla scuola dell’infanzia. Le sue caratteristiche sono:

1. Nessun utilizzo di pc o attrezzatura specializzata
2. Imparare facendo
3. Problem solving
4. Cooperazione

Il progetto coinvolge tutti i campi di esperienza.

Obiettivi:

- Sviluppare l’orientamento e la coordinazione motoria
- Leggere ed eseguire indicazioni di movimento nello spazio
- Riconoscere ed interpretare gli indicatori topologici anche attraverso i simboli
- Elaborare percorsi su carta
- Orientarsi nello spazio attraverso punti di vista diversi dal proprio

### 3. DESTINATARI

**-Plesso**

Scuola infanzia Peter Pan

**-Classi**

Sezione Api e Coccinelle (bambini 5 anni)

**-N. alunni**

10

### 4. DOCENTI COINVOLTI

-Docente proponente: Mariacristina Di Iorio

-Numero ore richieste:

-Eventuale altro docente interno o esperti esterni coinvolti: nome e cognome

-Numero ore richieste:

**Riservato alla Direzione**

Numero ore assegnate

A carico FIS (docenti interni):

A carico genitori (esperto esterno):

A carico Ente locale/ Associazioni (esperto esterno):

### 5. MATERIALE OCCORRENTE DA ACQUISTARE

Breve descrizione articolo	Costo €

**6. DURATA E CONTENUTI** (descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere. Inserire una crocetta in corrispondenza dei periodi previsti per ogni fase delle attività)

Fasi	Breve descrizione attività	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
1	Brainstorming di osservazione iniziale : qual è la mano destra; quale la sinistra; qual e' la mano				x					

	predominante; lateralizzazione corporea con utilizzo dei braccialetti distintivi (destra e sinistra)									
2	Riutilizzo dei braccialetti e giochi individuali riguardanti la lateralizzazione corporea:  Alzare braccio dx; alzare braccio sx; girare verso dx e verso sx; alzare piede dx e sx; ecc...ecc				x	x				
3	Introduzione concetto frecce unidirezionali (destra, sinistra, sopra, sotto) e giochi individuali e di gruppo				x	x	x			
4	Entriamo nel mondo coding con la lettura di una storia : "Topino topi e il negozio di dolci", domande di comprensione del testo					x	x			
5	Rilettura della storia e introduzione del reticolo (che sarà la base del nostro coding) giochi di avvicinamento						x			
6	Percorsi nel reticolo con l'utilizzo delle frecce direzionali e verbalizzazione.						x	x		
7	Entrare nel vivo del coding con l'aiuto del reticolo. Lavoro in coppia(gioco del robot): un bimbo sarà la guida che darà indicazioni per arrivare ad una destinazione e l'altro eseguirà.						x	x	x	
8	Introduzione di una nuova figura: il traduttore  Un bimbo farà la guida e darà indicazioni.  Un bimbo eseguirà le						x	x	x	

	<p>indicazioni</p> <p>Un altro bimbo (il traduttore) riporterà quelle stesse indicazioni su un foglio con lo stesso reticolato in scala ridotta</p>									
9	Introduzione delle bee bot e giochi di avvicinamento							x	x	x
10	Giochi individuali e di gruppo con le bee bot							x		

## 7. METODOLOGIA

Lezione frontale. Osservazione guidata. Circle time. Giochi individuali e di gruppo.

## 8. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione è un valido strumento per conoscere e valutare

## 9. RISULTATI ATTESI E/O PRODOTTI PREVISTI

1. Riconoscere l'esistenza di punti di vista differenti, collaborare per la risoluzione di un problema e il raggiungimento di un obiettivo comune
2. Orientarsi e muoversi negli spazi con maggiore sicurezza
3. Conoscere concetti topologici di base
4. Elaborare semplici percorsi attraverso indicatori topologici e riprodurli in scala

Referente del progetto Maria Cristina Di Iorio

Gatteo, 30/11/2023

### Le insegnanti:

Paganini Elisa  
 Bettini Debora  
 Coppola Valeria  
 Di Iorio MariaCristina  
 Valeriani Roberta  
 Lazzarini Silvia  
 Drudi Valentina  
 Funicello Gaia